
Diocesi: mons. Boccardo (Spoleto-Norcia) all'Epifania, "festa dell'incontro, della fede e dell'apertura del cuore"

"L'Epifania è la festa dell'incontro: il cammino di ogni uomo può sfociare nell'incontro con Dio; è anche la festa della fede che allarga i misteri del presepio al mondo intero, l'offerta universale di salvezza a quanti avranno la fortuna e il coraggio di accoglierla; è la festa dell'apertura del cuore". Sono le tre caratteristiche della Epifania descritte dall'arcivescovo Renato Boccardo durante la celebrazione di ieri in Duomo. "Abbiamo bisogno – ha detto il presule - di leggere la nostra vita come un cammino verso una mèta, di leggere nell'incontro con Gesù il momento qualificante e rivelatore di ciò che siamo e di ciò che cerchiamo; abbiamo bisogno di riconoscere che tutti gli argomenti scientifici e filosofici riguardanti il senso del cammino umano hanno, nell'incontro col Signore, la loro piena giustificazione e il loro senso". "La fede – ha aggiunto - dà il cuore nuovo per consentire alla Verità e dà occhi nuovi, capaci di discernere nelle parole e negli eventi della vita quotidiana i segni della presenza di Dio e della sua chiamata. Infine, l'apertura del cuore: abbiamo bisogno che lo Spirito Santo vivifichi con il dono della sapienza la virtù teologale della carità, affinché il nostro cuore diventi accogliente nei confronti degli altri, ne rispetti la diversità e la libertà, ne cerchi il bene vero e sia reso capace di sacrificarsi per questo bene; dobbiamo imparare – ha concluso - a dare alla carità il primo posto nelle nostre scelte e nei nostri rapporti, in modo da non escludere nessuno, da non rifiutare nessuno, da non giudicare nessuno". Al termine della Messa sono giunti in Duomo, dinanzi all'altare maggiore, i Magi: hanno consegnato ai ragazzi della catechesi presenti un piccolo dono. Questo momento, a ricordo dei doni (oro, incenso e mirra) che questi Re fecero al Bambino Gesù, è stato organizzato dalle parrocchie del centro di Spoleto guidate da don Bruno Molinari e da don Pier Luigi Morlino. Di ieri anche la notizia che sono stati sospesi a causa della crescente diffusione del Coronavirus e della necessaria prudenza sanitaria due eventi organizzati per la festa di S. Ponziano, il dialogo sul tema "La Chiesa che vorrei" di giovedì 13 gennaio alle ore 18.00 nella palestra del Sacro Cuore col card. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, e Luciano Violante, già Presidente della Camera dei Deputati; la processione del pomeriggio del 14 per il ritorno della Reliquia del Santo nella Basilica a lui dedicata. Confermate, nel rispetto delle norme vigenti anti Covid, le celebrazioni del 14 gennaio in Duomo.

Daniele Rocchi